

ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati anagrafici	
Denominazione	ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.
Sede	VIA CAMPANIA 5 73100 LECCE (LE)
Capitale sociale	90.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	LE
Partita IVA	03625370758
Codice fiscale	03625370758
Numero REA	233969
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Laboratori radiografici (86.90.11)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	139.441	256.321
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		2.257
6) immobilizzazioni in corso e acconti		5.000

7) altre	2.040.091	2.273.723
Totale immobilizzazioni immateriali	2.179.532	2.537.301
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	432.123	432.984
2) impianti e macchinario	180.653	208.876
3) attrezzature industriali e commerciali	1.391.459	1.675.658
4) altri beni	142.970	166.914
5) immobilizzazioni in corso e acconti	180.670	
Totale immobilizzazioni materiali	2.327.875	2.484.432
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	30.000	30.000
b) imprese collegate	500	500
d-bis) altre imprese	260	260
Totale partecipazioni	30.760	30.760
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	244	
Totale crediti verso altri	244	
Totale crediti	244	
3) altri titoli	100.000	100.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	5.217	
Totale immobilizzazioni finanziarie	136.221	130.760
Totale immobilizzazioni (B)	4.643.628	5.152.493
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.836	25.510
5) acconti	2.625	2.458
Totale rimanenze	45.461	27.968
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.644	417.886
Totale crediti verso clienti	596.644	417.886
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.712	55.212
Totale crediti verso imprese controllate	132.712	55.212
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.292	38.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	376	11.966
Totale crediti tributari	108.668	50.171
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.437	65.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.925	56.075
Totale crediti verso altri	202.362	121.916
Totale crediti	1.040.386	645.185
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	286.833	220.783
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	286.833	220.783
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.307.266	545.969
3) danaro e valori in cassa	19.876	15.152
Totale disponibilità liquide	1.327.142	561.121
Totale attivo circolante (C)	2.699.822	1.455.057

D) Ratei e risconti	70.107	26.242
Totale attivo	7.413.557	6.633.792
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
III - Riserve di rivalutazione	1.076.286	1.076.286
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	395.368	495.369
Varie altre riserve	173.091	532.082
Totale altre riserve	568.459	1.027.451
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.217	(16.918)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	328.321	(358.990)
Totale patrimonio netto	2.086.283	1.835.829
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi		16.918
Totale fondi per rischi ed oneri		16.918
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.049	418.170
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.000	140.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	140.000	140.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.747	258.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.328.254	2.550.094
Totale debiti verso banche	2.892.001	2.808.787
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	480	714
Totale debiti verso altri finanziatori	480	714
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.384	227
Totale acconti	2.384	227
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.977	563.724
Totale debiti verso fornitori	503.977	563.724
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.320	163.148
Totale debiti tributari	158.320	163.148
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.570	82.571
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.570	82.571
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	594.395	407.822
Totale altri debiti	594.395	407.822
Totale debiti	4.433.127	4.166.993
E) Ratei e risconti	397.098	195.882
Totale passivo	7.413.557	6.633.792

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre ...	173.092	532.082

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.140.770	4.991.226
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	69.090	53.263
altri	34.969	43.463
Totale altri ricavi e proventi	104.059	96.726
Totale valore della produzione	8.244.829	5.087.952
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	264.217	276.630
7) per servizi	2.569.554	1.830.873
8) per godimento di beni di terzi	332.276	294.048
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.853.539	1.577.707
b) oneri sociali	563.683	417.880
c) trattamento di fine rapporto	180.530	105.434
Totale costi per il personale	3.597.752	2.101.021
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	366.676	367.391
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	358.810	260.460
Totale ammortamenti e svalutazioni	725.486	627.851
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.325)	(18.269)
14) oneri diversi di gestione	321.244	279.569
Totale costi della produzione	7.793.204	5.391.723
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	451.625	(303.771)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.498	483
Totale proventi diversi dai precedenti	3.498	483
Totale altri proventi finanziari	3.498	483
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.509	34.986
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.509	34.986
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(51.011)	(34.503)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	400.614	(338.274)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.416	16.003
imposte relative a esercizi precedenti	6.877	4.713
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.293	20.716
21) Utile (perdita) dell'esercizio	328.321	(358.990)

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.321	(358.990)
Imposte sul reddito	72.293	20.716

Interessi passivi/(attivi)	51.011	34.503
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(2.479)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	451.625	(306.250)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	180.530	111.093
Ammortamenti delle immobilizzazioni	725.486	627.851
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(11.918)	57.879
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	894.098	796.823
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.345.723	490.573
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.493)	(17.436)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(178.758)	(43.182)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(59.747)	(525.529)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.865)	4.411
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	201.216	2.877
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(18.526)	195.960
Totale variazioni del capitale circolante netto	(117.173)	(382.899)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.228.550	107.674
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(51.011)	(34.503)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.309)	(79.160)
(Utilizzo dei fondi)	(101.651)	(25.726)
Totale altre rettifiche	(179.971)	(139.389)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.048.579	(31.715)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(202.253)	(93.384)
Disinvestimenti		2.479
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.101)	(238.201)
Disinvestimenti	194	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.461)	(15.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(66.050)	(11.135)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(287.671)	(355.241)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	305.054	(54.253)
Accensione finanziamenti		1.078.738
(Rimborso finanziamenti)	(222.074)	(199.804)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(77.867)	
(Rimborso di capitale)		(50.206)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(117.805)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.113	656.670
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	766.021	269.714
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	545.969	280.578
Danaro e valori in cassa	15.152	10.829

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	561.121	291.407
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.307.266	545.969
Danaro e valori in cassa	19.876	15.152
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.327.142	561.121

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 328.321.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di attendere l'approvazione dei bilanci delle società controllate e collegate.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività di riabilitazione funzionale, corsi di formazione e aggiornamento medico ecm liberi, poliambulatorio di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, commercio elettronico di software per la cura della balbuzie, assistenza domiciliare semplice e integrata per anziani e disabili e di presidio residenziale e semiresidenziale di riabilitazione (ex art. 26 l. n. 833/1978).

Le prospettive economiche non hanno risentito degli effetti negativi dell'infezione da SARS Covid-19 che è stato efficacemente contrastato riportando l'attività ai livelli di pre pandemia; si rinvia alla Relazione sulla gestione per l'informativa di dettaglio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio da segnalare.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti

dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa rappresentando in bilancio tutti accadimenti societari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato l'applicazione di alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli del precedente esercizio e non si sono verificati problemi di adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi del punto 2 dell'articolo 2426 del codice civile, si precisa che ai criteri di ammortamento, e ai relativi coefficienti, non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore, il tutto opportunamente illustrato nella relativa tabella di movimentazione

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono interamente ammortizzati. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, si riferiscono al costo per l'acquisto di software e sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 e 2021

al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	costruzioni leggere 10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12,50%
Altri beni	10-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 e 2021 al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore.

La società si era avvalsa, nell'esercizio in corso al 31/12/2020, della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:

criterio adottato;

legge di riferimento;

importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti;

effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva sul maggior valore attribuito ai beni senza affrancamento del saldo attivo di rivalutazione.

Finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie si rilevano le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese; in particolare:

- La partecipazione nella società controllata One Health Vision Srl, pari al 100% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere superiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del codice civile.

- La partecipazione alla società controllata Santa Chiara Martignano Srl, pari al 50% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere inferiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

- La partecipazione alla società controllata Santa Chiara Roma Srl, pari al 50% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere superiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

- La partecipazione alla società collegata Atena Formazione e Sviluppo, pari al 33,33% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere inferiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Si mantiene per tutte le partecipazioni suddette l'iscrizione al costo di acquisto/sottoscrizione poiché il valore economico delle società partecipate è ampiamente superiore al valore del patrimonio netto per la presenza di una discreta potenzialità di utili futuri che origina sia da fattori interni alle predette aziende che dalla posizione occupata sul mercato di riferimento; completa il tutto l'effetto sinergico fra le varie realtà del gruppo.

La partecipazione in altre imprese si riferisce alla quota per l'adesione al consorzio Cofidi valutata al costo di acquisto.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, esteso successivamente prima alle rate scadenti sino al 31 gennaio 2021 e poi al 30 giugno 2021.

La società non si è avvalsa di tale facoltà.

Crediti

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 15, paragrafo 89 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le

modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato)

“possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”. Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1°

gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successive. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo coincidente con il valore di iscrizione non rendendosi necessarie svalutazioni.

Debiti

I Debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 19, paragrafo 91 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato)

“possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”. Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1°

gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successive. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ove non applicabile il criterio del costo ammortizzato i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico. Sono costituite da materiali di consumo.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi

accessori.

- Il metodo per la valutazione del costo dei titoli utilizzato è il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si fa riferimento a quotazioni di titoli simili.

La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 20, paragrafo 99 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai titoli di debito rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successive. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata aggiornamento dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata aggiornamento dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ove non applicabile il criterio del costo ammortizzato i titoli sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce Riserva per operazioni di copertura e flussi finanziari attesi.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri. Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto direttamente correlati ad una operazione di mutuo a tasso variabile con copertura del rischio di variazione del tasso di interesse.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.700	640.803	26.132	5.000	3.347.354	4.020.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.700	384.482	23.875		1.073.631	1.483.688
Valore di bilancio		256.321	2.257	5.000	2.273.723	2.537.301
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni		14.101				14.101
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(5.000)		(5.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					194	194
Ammortamento dell'esercizio		130.981	2.257		233.438	366.676
Totale variazioni		(116.880)	(2.257)	(5.000)	(233.632)	(357.769)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.700	654.904	23.693		3.347.353	4.027.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.700	515.463	23.693		1.307.262	1.848.118
Valore di bilancio		139.441			2.040.091	2.179.532

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni non sono state effettuate svalutazione e ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costituzione	1.700				1.700

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per la costituzione della società e quelli per

l'adeguamento dello Statuto sociale alle variazioni intervenute.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Progettazione	640.804				640.804
Totale	640.804				640.804

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla realizzazione di nuovi prodotti, ed in particolare del software Voice Analysis.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.327.875	2.484.432	(156.557)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	435.414	298.181	1.542.474	380.591		2.656.660
Rivalutazioni			1.109.573			1.109.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.430	89.305	976.389	213.677		1.281.801
Valore di bilancio	432.984	208.876	1.675.658	166.914		2.484.432
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.150	16.102	4.331	180.670	202.253
Ammortamento	861	29.373	300.301	28.275		358.810

dell'esercizio						
Totale variazioni	(861)	(28.223)	(284.199)	(23.944)	180.670	(156.557)
Valore di fine esercizio						
Costo	435.414	299.331	2.668.149	384.922	180.670	3.968.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.291	118.678	1.276.690	241.952		1.640.611
Valore di bilancio	432.123	180.653	1.391.459	142.970	180.670	2.327.875

Per i beni iscritti nella categoria Terreni e fabbricati non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento in quanto trattasi di fabbricati in fase di realizzazione.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare, nel precedente esercizio, le seguenti attività materiali avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista:

Ecografo, Risonanza magnetica e Tac il cui valore di iscrizione è variato mediante imputazione del maggior valore al costo storico del bene e contestuale riduzione del fondo di ammortamento come di seguito rappresentato

DATI ANTE RIVALUTAZIONE	al 31/12/2020
Costo storico	676.738,40
F.do ammortamento al 31/12/2020	626.310,95
Valore contabile residuo al 31/12/2020	50.427,45
Valore di mercato	1.160.000,00
Saldo netto di rivalutazione	1.109.572,55

Le variazioni intervenute sono imputabili ai singoli beni nella misura di seguito indicata:

MACCHINARIO PER ECOGRAFIA

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 118,95

DATI POST RIVALUTAZIONE	metodo AE
Saldo netto di rivalutazione	9.881,05
Rivalutazione massima del costo storico	9.365,60
Rivalutazione massima del f.do amm.to	515,45
Costo storico post rivalutazione	10.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	-
Valore netto contabile al 31/12/2020	10.000,00

MACCHINARIO PER RISONANZA MAGNETICA

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 6.776,71

DATI POST RIVALUTAZIONE	metodo AE
Saldo netto di rivalutazione	693.223,29

Rivalutazione massima del costo storico	687.952,50
Rivalutazione massima del f.do amm.to	5.270,79
Costo storico post rivalutazione	700.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	-
Valore netto contabile al 31/12/2020	700.000,00

MACCHINARIO PER TAC

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 2.281,79

DATI POST RIVALUTAZIONE	metodo AE
Saldo netto di rivalutazione	147.718,21
Rivalutazione massima del costo storico	145.943,50
Rivalutazione massima del f.do amm.to	1.774,71
Costo storico post rivalutazione	150.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	-
Valore netto contabile al 31/12/2020	150.000,00

MACCHINARIO PER RISONANZA MAGNETICA

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 41.250,00

DATI POST RIVALUTAZIONE	metodo AE
Saldo netto di rivalutazione	258.750,00
Rivalutazione massima del costo storico	-
Rivalutazione massima del f.do amm.to	258.750,00
Costo storico post rivalutazione	660.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	360.000,00
Valore netto contabile al 31/12/2020	300.000,00

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società intende avvalersi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni e ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	1.109.573	1.109.573
Totale	1.109.573	1.109.573

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari ad euro 1.109.573, l'importo netto è pari ad euro 975.037, e l'effetto sul patrimonio netto è pari ad euro 1.076.286 (1.109.573 al netto dell'imposta sostitutiva per il riconoscimento dei maggiori valori iscritti, pari ad euro -33.287).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto. Unitamente ai contributi concessi in anni precedenti, sono stati iscritti a conto economico contributi di competenza nella voce A.5 per complessivi euro 37.548.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

Se, entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione, i beni sono dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione, il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni anzidetti.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto n. 1474674/01 del 21.11.2018, scadenza 20.11.2023, società concedente MPS Leasing & Factoring Spa, oggetto Attrezzature elettroniche - Apparecchio terapia onde d'urto piezoelettriche, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 6.281.

- Contratto n. 7113104 del 05.09.2018, scadenza 04.09.2023, società concedente FCA Bank Spa, oggetto Autocarro, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 17.405.

- Contratto n. 13066272-1 del 11.06.2021, scadenza 10.06.2025, società concedente Banca Ifis, oggetto ECOGRAFO PHILIPS CS50, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 28.250.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	88.949
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.338
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	51.936
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.714

L'Organo Amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
136.221	130.760	5.461

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.000	500	260	30.760	100.000	
Valore di bilancio	30.000	500	260	30.760	100.000	
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						5.217
Totale variazioni						5.217
Valore di fine						

esercizio						
Costo	30.000	500	260	30.760	100.000	5.217
Valore di bilancio	30.000	500	260	30.760	100.000	5.217

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si rinvia a quanto esposto nel paragrafo precedente in merito al commento alle Immobilizzazioni finanziarie per le motivazioni in merito al criterio di valutazione adottato.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.217		5.217

Si tratta di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse legati al mutuo contratto dalla società a tasso variabile destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Variazioni nell'esercizio	244	244
Valore di fine esercizio	244	244
Quota scadente entro l'esercizio	244	244

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro 0

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti i depositi cauzionali.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Acquisizioni	31/12/2021
Altri	244	244
Totale	244	244

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
One Health Vision Srl	Lecce	05044530755	20.000	(14.333)	(21.616)		100	20.000
Santa Chiara Martignano Srl	Lecce	05107920752	10.000	2.537	12.537	6.269	50	5.000
Istituto Santa Chiara Roma	Roma	15423901006	10.000	(214.479)	(324.426)		50	5.000
Totale								30.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Atena Formazione e Sviluppo	Lizzanello	04526310752	1.500	5.388	3.350	1.117	33,33	500
Totale								500

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	244	244
Totale	244	244

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono stati iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
100.000	100.000	

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	260	260
Crediti verso altri	244	244
Altri titoli	100.000	100.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Quota COFIDI	260	260
Totale	260	260

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Deposito cauzionale	244	244
Totale	244	244

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri ...	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000

Trattasi di polizza assicurativa HDI.

Nel bilancio non sono iscritti titoli per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
45.461	27.968	17.493

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.510	17.326	42.836
Acconti	2.458	167	2.625
Totale rimanenze	27.968	17.493	45.461

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.040.386	645.185	395.201

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	417.886	178.758	596.644	596.644	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	55.212	77.500	132.712	132.712	
Crediti tributari iscritti nell'attivo	50.171	58.497	108.668	108.292	376

circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	121.916	80.446	202.362	143.437	58.925
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	645.185	395.201	1.040.386	981.085	59.301

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio corrente, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 15, paragrafo 89 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo

ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successivi. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo coincidente con il valore di iscrizione non rendendosi necessarie svalutazioni.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs/clienti	596.644
Crediti vs/controllate	132.712
Crediti tributari	108.292
Crediti vs/Altri	202.362

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 202.362 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	58.925
Crediti vs/assicurazioni	40.620
Crediti vs/Mediocredito	93.123
Altri crediti	9.694

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	596.644	132.712
Totale	596.644	132.712

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	108.668	202.362	1.040.386
Totale	108.668	202.362	1.040.386

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine. I crediti sono esposti al valore nominale e non è stato accantonato alcun fondo svalutazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
286.833	220.783	66.050

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	220.783	66.050	286.833
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	220.783	66.050	286.833

I titoli risultano iscritti al valore nominale e sono costituiti da investimenti temporanei di liquidità.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.327.142	561.121	766.021

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	545.969	761.297	1.307.266
Denaro e altri valori in cassa	15.152	4.724	19.876
Totale disponibilità liquide	561.121	766.021	1.327.142

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
70.107	26.242	43.865

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.883	18.359	26.242
Variazione nell'esercizio	3.100	40.765	43.865
Valore di fine esercizio	10.983	59.124	70.107

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	10.983
Risconto attivo leasing	51.046
Altri di ammontare non apprezzabile	8.078
	70.107

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.086.283	1.835.829	250.454

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi

dell'art.2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	90.000							90.000
Riserve di rivalutazione	1.076.286							1.076.286
Riserva legale	18.000							18.000
Versamenti in conto capitale	495.369		(100.001)					395.368
Varie altre riserve	532.082		(358.991)					173.091
Totale altre riserve	1.027.451		(458.992)					568.459
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(16.918)			22.135				5.217
Utile (perdita) dell'esercizio	(358.990)		358.990				328.321	328.321
Totale patrimonio netto	1.835.829		(100.002)	22.135			328.321	2.086.283

Le Altre riserve si riferiscono ad utili accantonati negli esercizi precedenti.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione, estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110:

Riserva di rivalutazione per Euro 1.076.286.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	90.000	A,C	B	90.000		
Riserve di rivalutazione	1.076.286	R	A,B,C,D	1.076.286		
Riserva legale	18.000	U	B	18.000		
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	395.368	C	A,B,C,D	395.368		
Varie altre riserve	173.091			173.092		202.744
Totale altre riserve	568.459			568.460		202.744
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.217	U				
Totale	1.757.962			1.752.746		202.744
Quota non distribuibile				139.441		
Residua quota distribuibile				1.613.305		

Legenda:

Per origine / natura

A=Aumento gratuito di capitale T=Contributi in c/capitale C=Apporto soci U=Accantonamento utili

R=Rivalutazione monetaria

Per possibilità di utilizzo

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il saldo attivo della rivalutazione effettuata è stato accantonato in apposita riserva denominata "Riserve di rivalutazione DL 104/2020".

La riserva corrispondente al saldo attivo della rivalutazione effettuata e non è stata "affrancata".

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

Il capitale sociale è stato aumentato gratuitamente dall'assemblea dei soci in data 13/12/2017 per euro 80.000 mediante utilizzo della riserva versamenti in conto capitale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(16.918)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	22.135
Valore di fine esercizio	5.217

La società ha sottoscritto un unico contratto derivato di copertura, Interest Rate Swap, al fine di proteggersi dalla variazione del tasso di interesse applicato in maniera variabile al finanziamento bancario di euro 1.200.000 stipulato in pari data. La riserva è pari al Fair value dello strumento derivato alla fine dell'esercizio, pari ad euro 5.217. Si rinvia al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile della presente nota integrativa per le informazioni di dettaglio in merito alle caratteristiche del derivato.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	16.918	(16.918)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.918	16.918
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(16.918)	(16.918)
Totale variazioni	(16.918)	(16.918)

La variazione è imputabile alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
497.049	418.170	78.879

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	418.170
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	180.530
Utilizzo nell'esercizio	101.651
Totale variazioni	78.879
Valore di fine esercizio	497.049

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente	Quota scadente oltre	Di cui di durata residua

				entro l'esercizio	l'esercizio	superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	140.000		140.000	140.000		
Debiti verso banche	2.808.787	83.214	2.892.001	563.747	2.328.254	575.997
Debiti verso altri finanziatori	714	(234)	480	480		
Acconti	227	2.157	2.384	2.384		
Debiti verso fornitori	563.724	(59.747)	503.977	503.977		
Debiti tributari	163.148	(4.828)	158.320	158.320		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.571	58.999	141.570	141.570		
Altri debiti	407.822	186.573	594.395	594.395		
Totale debiti	4.166.993	266.134	4.433.127	2.104.873	2.328.254	575.997

I Debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 19, paragrafo 91 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successivi. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ove non applicabile il criterio del costo ammortizzato i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 2.892.001, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori", pari ad euro 503.977, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari", pari ad euro 158.320, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 2.831. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 42.822, debiti per ritenute effettuate pari a Euro 88.563, debiti per imposta sostitutiva perrivalutazione DL 104/2020 pari a Euro 22.191 e debiti per Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari a Euro 1.913.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	140.000	2.892.001	480	2.384	503.977
Totale	140.000	2.892.001	480	2.384	503.977

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	158.320	141.570	594.395	4.433.127
Totale	158.320	141.570	594.395	4.433.127

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sono iscritti a bilancio debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
31/12/2022	140.000
Totale	140.000

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
397.098	195.882	201.216

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	34.089	161.793	195.882
Variazione nell'esercizio	(27.767)	228.983	201.216
Valore di fine esercizio	6.322	390.776	397.098

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	6.322
Risc. contributi c/impianti	390.776
Altri di ammontare non apprezzabile	
	397.098

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.244.829	5.087.952	3.156.877

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.140.770	4.991.226	3.149.544
Altri ricavi e proventi	104.059	96.726	7.333
Totale	8.244.829	5.087.952	3.156.877

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	8.140.770
Altre	
Totale	8.140.770

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.140.770
Totale	8.140.770

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.793.204	5.391.723	2.401.481

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	264.217	276.630	(12.413)
Servizi	2.569.554	1.830.873	738.681
Godimento di beni di terzi	332.276	294.048	38.228
Salari e stipendi	2.853.539	1.577.707	1.275.832
Oneri sociali	563.683	417.880	145.803
Trattamento di fine rapporto	180.530	105.434	75.096
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	366.676	367.391	(715)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	358.810	260.460	98.350
Variazione rimanenze materie prime	(17.325)	(18.269)	944
Oneri diversi di gestione	321.244	279.569	41.675
Totale	7.793.204	5.391.723	2.401.481

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	54.509
Totale	54.509

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	54.509	54.509
Totale	54.509	54.509

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società in seguito alla più volte citata emergenza sanitaria ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio:

- Euro 9.502, come previsto dal Art. 125 DL 34/2020, per contributo sulle spese di sanificazione e acquisto dei DPI;
- Euro 18.942 come contributo a fondo perduto perequativo per il contrasto degli effetti negativi della pandemia da Covid 19.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha iscritto a bilancio costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
72.293	20.716	51.577

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	65.416	16.003	49.413
IRES	13.771		13.771
IRAP	51.645	16.003	35.642
Imposte relative a esercizi precedenti	6.877	4.713	2.164
Totale	72.293	20.716	51.577

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	400.614	
Onere fiscale teorico (%)	24	96.147
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
interessi	(4.681)	
Imu	1.268	
Spese per autovetture n.d.	7.885	
Ammortamenti n.d.	201	
Vitto alloggio e rappresentanz	2.442	
Deduz. Irap	(8.645)	
Imposte n.d.	5.648	
Altri oneri n.d.	13.681	
Iper maxi ammortamenti	(41.812)	
Altre variaz.	(31.542)	
Totale	(55.555)	
Imponibile fiscale	345.059	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(72.293)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.049.377	

costi personale e collaborator	295.245	
ammortamenti n.d.	72.798	
altri costi n.d.	24.472	
Contributi e f.do perduto	(31.542)	
Deduzioni personale e collab.	(3.338.870)	
Totale	1.071.480	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	51.645
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	1.071.480	
IRAP corrente per l'esercizio		51.645

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non esistono differenze temporanee per le quali si sia reso necessario la rilevazione di imposte differite e anticipate. Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 31.548, derivanti dalle residue perdite fiscali riportabili dall'esercizio precedente di Euro 131.499, in quanto, per le stesse, non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	9	15	(6)
Impiegati	101	90	11
Operai	33	27	6
Totale	143	132	11

Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
9	101	33	143

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	50.929

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è dotata di alcun organo di controllo.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha sottoscritto un contratto di mutuo bancario, finanziamento n. 0K23010267160, istituto erogante Banca INTESA SANPAOLO S.p.A., tasso variabile; contestualmente è stato sottoscritto uno strumento finanziario derivato, Interest Rate Swap, avente le medesime caratteristiche del finanziamento acceso al fine di preservare la società dalle variazioni del tasso di interesse passivo. Il contratto è identificato dal codice UTI:

E022W8N8UU78PMDQKZENC08MX32223875120200812 e alla data di chiusura dell'esercizio aveva un fair value pari a 5.217, pari al valore corrente di mercato, inteso quale valore attualizzato dei flussi futuri attesi calcolato alla data cui si riferisce il bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni intercorse con le parti correlate in quanto non è stata conclusa alcuna operazione con le stesse, ad eccezione di:

- finanziamento infruttifero concesso dai soci alla società il cui residuo debito, alla data di chiusura del bilancio, ammonta ad euro 140.000;
- finanziamento infruttifero concesso dalla società alla controllata Istituto Santa Chiara Roma Srl, il cui residuo credito, alla data di chiusura del bilancio, ammonta ad euro 132.712.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c.. la società non è controllata da alcuna entità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha sottoscritto un unico contratto derivato di copertura, Interest Rate Swap, al fine di proteggersi dalla variazione del tasso di interesse applicato in maniera variabile al finanziamento bancario di euro 1.200.000 stipulato in pari data;

Caratteristiche del derivato:

n. contratto 36362404;

data di stipula 12.08.2020 data di scadenza 03.12.2029;

Capitale di riferimento euro 1.200.000, Capitale in vita pari a quello del finanziamento residuo da rimborsare;

Codice UTI: E022W8N8UU78PMDQKZENC08MX32223875120200812;

Fair value 5.217, pari al valore corrente di mercato inteso quale valore attualizzato dei flussi futuri attesi calcolato alla data cui si riferisce il presente bilancio, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione della società. La Banca emittente, Intesa SanPaolo provvede a determinare il valore corrente di mercato secondo criteri generalmente accolti nel mercato medesimo. Al riguardo la Banca dichiara di essere dotata di strumenti di determinazione del Mark to Market basati su solide metodologie riconosciute e diffuse sul mercato, proporzionate alla complessità del prodotto e coerenti con i criteri utilizzati per la valutazione del portafoglio di strumenti finanziari di proprietà della Banca, per la redazione del bilancio o per finalità di gestione del rischio.

	Riserva per copertura flussi fin. attesi	Variazioni iscritte a conto economico
All'inizio dell'esercizio	-16.918	
Variazioni dell'esercizio	22.135	
Saldo alla fine dell'esercizio	5.217	

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificate:

- Euro 9.502 relativo al credito di imposta sanificazione e acquisto DPI ex. art. 32 del DL n. 73/2021.

Si tratta di contributi in conto esercizio ricevuti per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19.

- Euro 18.942 relativo al contributo perequativo a fondo perduto ex art. 1, commi 16-27, DL n.

73/2021.

La società ha inoltre ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	328.321
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
Riserva di utili da esercizi precedenti	Euro	328.321

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Francesca Torretti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Dario Miglietta iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena al n. 922/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 14/10/2022